

Celebrazioni e intenzioni ss. Messe

Un professionista specializzato in normative di sicurezza ha dichiarato il numero massimo di affollamento nella nostra chiesa **131** persone e **4** nuclei familiari nella cappella del Crocifisso.

Durante le Eucaristie le **offerte** non vengono raccolte. Si possono depositare in fondo alla chiesa nella colonna davanti al portone centrale e a sinistra nella cassetta a muro.

sab 23 16.30 - 18 il parroco è presente per le **Confessioni** nella stanza dei ministranti
18.30 ...

Dom 24 Ascensione del Signore

8 ...
9.45 def. Antonella Negri
11.30 def. Sandro Infantino
18.30 ...

lun 25 8.30 deff. fam. Valsecchi e Canella con Luigi; Annunciata Scola
14.30 funerale di **Chiara Papini** presso lo stadio Rigamonti-Ceppi (*la Celebrazione sarà all'aperto, consigliamo ciascuno di portarsi dell'acqua ed eventualmente un copricapo*)
18 s. Rosario

mar 26 18 s. Rosario; 18.30 ...

mer 27 8.30 ... 18 s. Rosario

gio 28 18 s. Rosario; 18.30 ...

ven 29 8.30 deff. Mario e Cesarina Teli; Ersilia e Camillo Angioletti
18 s. Rosario

sab 30 - s. *Paolo VI*
16.30 - 18 il parroco è presente per le **Confessioni** nella stanza dei ministranti
18 s. Rosario; 18.30 ...

Dom 31 - Pentecoste

8 ... 9.45 ... 11.30 ...
18 s. Rosario
18.30 deff. Linda Piccola; Michele Larosa e Mary Silvestri

Abbiamo affidato ai cieli nuovi e alla terra nuova i fratelli:
Sandro Infantino e Piero Gilardi



Comunità parrocchiale
Ss. mm. Gervaso e Protaso
v. Fogazzaro 26 - 23900 Lecco
tel. / fax 0341.364138
mail segreteria@parrocchiadicastello.it

La "VOCE"
di Castello
N. 509

24 maggio 2020 - Ascensione del Signore

Dal Vangelo di Luca (24, 13-35)

Cleopa e il suo compagno stavano camminando "in due", ma non dietro a Gesù, bensì "senza" di Lui, per questo erano tristi. Fino a tre giorni prima avevano sperato in (Lui) Gesù, ora non più. A scandalizzarli era stata la Sua morte in croce.

Non c'era più nulla da fare, come i due raccontavano a Gesù, il viandante che li aveva incontrati in quel cammino di disperazione, (in balia della tristezza del mondo, come avrebbe poi detto San Paolo).

Non avevano ancora capito chi era Gesù, si limitavano a pensare che era un grande Profeta nel quale avevano sperato per la liberazione di Israele, magari con l'aiuto della spada. (Qualche scrittore ipotizza che anche Giuda l'aveva venduto per spingerlo a diventare il liberatore).

Gesù non si era dimostrato conforme ai loro pensieri. La logica di Dio è stata sempre un'altra: Egli non vuole essere temuto, ma amato dai suoi figli.

Egli infatti supera questa tentazione, che invece purtroppo resterà sempre nostra.

Molto probabilmente anche noi abbiamo attraversato periodi di dubbio e istanti simili a questi, nei quali speravamo che l'Onnipotente ci desse subito una mano, e invece ci siamo domandati: "Ma Signore dove sei?"

In questi casi la prima cosa da fare è chiedere direttamente a Lui di rinsaldare la nostra fede e la nostra speranza, così da poter tornare a far risplendere le nostre tenebre interiori.

Prima dell'incontro i due discepoli stavano fuggendo da Gerusalemme: immediatamente dopo vi fanno ritorno colmi di speranza.